

Anche Elio Lombardo e Stefano Meineri hanno lamentato la pesante situazione

# In tv le proteste dei sindaci

*Contro l'assurdità del patto di stabilità per i Comuni virtuosi*

**Castelletto Stura** - La protesta di tanti sindaci del cuneese contro l'eccessiva burocrazia dello Stato e il patto di stabilità è giunta in televisione domenica 2, nella diretta del programma "La gabbia" condotta dal giornalista Gianluigi Paragone su La7, da Milano.

Alla puntata hanno partecipato anche i sindaci Elio Lombardo di Castelletto Stura e Stefano Meineri di Margarita. Elio Lombardo ha presentato due situazioni al limite dell'assurdo nel proprio Comune: il mancato completamento della rotatoria davanti all'azienda Venchi, dove le vie Motta-Venchi confluiscono con la provinciale 3, una strada pericolosa su cui, negli ultimi anni, hanno perso la vita quattordici persone.

I lavori, iniziati nel 2012, si sono dovuti arrestare; per concluderli servirebbero altri 250.000 euro. Il Comune po-

trebbe coprire questa spesa con l'avanzo di amministrazione e col contributo di alcune ditte locali, ma il patto di stabilità non lo permette. "È un'indecenza", ha detto con forza Lombardo.

Un altro problema del suo paese riguarda la costruzione, già progettata, di una palestra per gli alunni della scuola elementare e media.

"I soldi ci sono - ha ribadito il primo cittadino castellettese -. L'opera avrebbe potuto essere inserita nel piano triennale 2012-2015, ma il patto di stabilità non lo permette. Non ha senso che opere importanti per la sicurezza stradale e per l'edilizia scolastica vengano congelate per una scelta dello Stato che penalizza i Comuni virtuosi".

"Nei miei dieci anni alla guida del paese - ha aggiunto Lombardo - l'amministrazione comunale ha speso oltre un milione di euro per ope-

re pubbliche, senza chiedere nulla ai cittadini, cercando di sfruttare al massimo i ribassi degli appalti che venivano investiti nei lavori più urgenti. Nonostante tutto, abbiamo un bilancio comunale positivo, ma sono molto amareggiato in quanto non posso completare il mio secondo mandato essendo bloccato dalla burocrazia e da emendamenti inutili, a mio avviso anche errati, che paralizzano i Comuni. Continuo a sostenere che il patto di stabilità va rivisto".

"Siamo diventati esattori delle tasse - lamenta tuttora il sindaco di Margarita Stefano Meineri, anch'egli al termine del secondo mandato - e siamo rimasti soli ad affrontare le esigenze dei cittadini senza le adeguate risorse. Inoltre siamo impossibilitati a rispondere ai tanti 'perché' dei nostri cittadini".

**Franca Ramero**